

## Pregiudicato gestiva appalti pubblici

**Pubblicato:** Venerdì 5 Ottobre 2001

Gestiva una trentina di cantieri edili in Lombardia, ma era ricercato per un cumulo pene per reati contro la pubblica amministrazione. Storie di appalti. Erano la specialità di Salvatore Cassarino, 51enne originario di Canicattì Bagni (Siracusa), residente a Besnate.

I carabinieri lo erano andati a prendere in aprile a casa sua, ma lui, avvertito dalla moglie, non si era fatto più vedere. La procura di Latina aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare per complessivi 6 anni, 8 mesi e 15 giorni di carcere. Non era l'unica pendenza. Il tribunale di sorveglianza gli aveva già comminato un provvedimento di affidamento al lavoro esterno per reati simili in scadenza nel 2005. Con l'ultima ordinanza di Latina rischiava dieci anni di carcere; così si è dato alla fuga.

Cassarino lavorava per la Os, ditta di lavori edili e infrastrutturali, di cui era in realtà il socio di maggioranza, l'uomo forte, capace di trattare con le pubbliche amministrazioni e di ottenere contratti su contratti.

I carabinieri di Gallarate l'hanno scovato in un appartamento di Milano, dove si era rifugiato. Aveva con se una patente in bianco rubata a Napoli e una carta d'identità in bianco in cui aveva apposto il nome fittizio che utilizzava in questi mesi: Salvatore Russolo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it